

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022 ORDINE DEGLI ARCHITETTI PAESAGGISTI PIANIFICATORI DI ANCONA

Illustrissimi Colleghi,

il Rendiconto Generale che viene sottoposto alla Vostra approvazione è composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario gestionale);
- Situazione amministrativa;
- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa (il presente documento).

Ciascuno dei documenti di cui si compone il rendiconto generale è stato redatto nel rispetto degli schemi allegati al regolamento sopra citato nonché tenendo presenti le disposizioni degli articoli 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile per quanto riguarda la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e dell'articolo 2427 del Codice Civile per la Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa, redatta in forma abbreviata, persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione comparata dei diversi documenti presenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La pandemia ha determinato un lungo periodo di sostanziale blocco di varie attività, ma nel 2022, anno di lenta ripresa, siamo comunque riusciti ad attuare un programma di rinnovamento del nostro sistema di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale per enti pubblici, che è stato adottato internamente dalla Segreteria.

Di seguito vengono analizzati i singoli documenti di cui si compone il Rendiconto Generale.

CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria delle entrate e delle uscite che si compendiano nel Rendiconto finanziario gestionale distinto nella **gestione di competenza**, nella **gestione dei residui** e nella **gestione di cassa**.

Il criterio di **competenza finanziaria** attribuisce un'operazione di entrata o di spesa all'esercizio nel quale è stata accertata o impegnata.

Il **criterio di cassa** pone invece l'attenzione sul momento monetario, quindi in base ad esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento della competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fase dell'accertamento e dell'impegno) mentre il momento di cassa corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi si ha la relazione tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa. Infatti, è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno impegnate, pagate o da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conte residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Gestione di competenza

Il Conto del bilancio (Rendiconto finanziario gestionale) evidenzia entrate complessive accertate per € 233.575,22 ed uscite totali impegnate per € 263.125,90 determinando quindi un disavanzo finanziario di competenza dell'esercizio di **€ 29.550,68**, così dettagliato:

Gestione di competenza corrente	
Entrate correnti (Titolo I)	+ 179.410,81
<u>Uscite correnti (Titolo I)</u>	<u>- 208.672,49</u>
Totale gestione corrente	- 29.261,68

Gestione di competenza c/capitale	
Entrate in c/capitale (Titolo II)	+ 0,00
<u>Uscite in c/capitale (Titolo II)</u>	<u>- 0,00</u>
Totale gestione in c/capitale	- 0,00

Gestione partite di giro	
---------------------------------	--

Entrate in partite di giro (Titolo III)	+ 54.164,41
<u>Uscite in partite di giro (Titolo III)</u>	<u>- 54.453,41</u>
Totale gestione partite di giro	- 289,00

Con riferimento alle singole voci di spesa, si osserva che alcune di esse sono state impegnate per un importo superiore alle previsioni: si segnalano gli importi relativi alle prestazioni di servizi, abbonamenti; tali importi sono da considerarsi di natura straordinaria o derivante dall'adozione, per la prima volta della contabilità finanziaria così come stabilito nel regolamento di contabilità.

Si segnala, infine, che la differenza sulle partite di giro è riferibile alle quote degli iscritti che si sono cancellati nel corso dell'anno 2022 e che non hanno più versato la quota. L'importo di € 170,00 è l'importo da incassare sulle quote ancora da riscuotere al 31.12.2022 mentre € 731,00 è il debito effettivo dovuto al Consiglio Nazionale, sempre con riferimento all'anno 2022.

Gestione dei residui attivi

Al 31 dicembre 2022 la composizione dei residui attivi è la seguente:

	ANTE 2022	+	2022	=	TOTALE
Residui attivi	€ 0	+	€ 2.141,52	=	€ 2.141,52

In particolare, per quanto riguarda i dati esposti nella la tabella di cui sopra, si fa presente che i residui attivi al 31/12/2022 si riferiscono quote degli iscritti e partite di giro.

Gestione dei residui passivi

Al 31 dicembre 2022 la composizione dei residui passivi è la seguente:

	ANTE 2022	+	2022	=	TOTALE
Residui attivi	€ 0	+	€ 15.198,31	=	€ 15.198,31

In particolare, per quanto riguarda i dati esposti nella la tabella di cui sopra, si fa presente che i residui passivi al 31/12/2022 si riferiscono a:

- Rimborsi spese ai consiglieri e componenti commissioni	€ 534,67
- Acquisto di beni e servizi	€ 8.362,62
- Attività di formazione	€ 284,00
- Oneri per affitti e spese varie	€ 345,00

- Oneri bancari € 78,69
- Partite di giro € 5.593,33

Gestione di cassa

La gestione di cassa è riassumibile come segue:

	Totale incassato
Entrate e rettifiche	€ 232.179,54
Utilizzo avanzo di cassa iniziale	€ 15.748,05
Totale generale	€ 247.927,59

	Totale pagato
Uscite	€ 247.927,59
Avanzo di cassa dell'esercizio	€ 0,00
Totale generale	€ 247.927,59

Conseguentemente, la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio risulta pari a € 119.466,91 mentre ad inizio esercizio ammontava ad € 135.214,96 ed una variazione di € 15.748,05.

La composizione delle disponibilità liquide al 31/12/2022 è evidenziata nel seguente prospetto:

	Esercizio 2022
Cassa Tesoreria	€ 65,51
Carta prepagata	€ 1.088,44
Depositi Bancari/postali	€ <u>118.312,96</u>
TOTALE	€ 119.466,91

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Alla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui", e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Per entrambe le tipologie di residuo è effettuata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio in corso ammonta a € 106.410,12. Di tale importo, la parte disponibile ammonta ad € 57.391,68, tenuto conto del trattamento di fine rapporto accantonato, pari ad € 49.018,44.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile e la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Criteri di valutazione più significativi

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Nel presente bilancio non sono iscritte immobilizzazioni immateriali e materiali.

CREDITI

Tutti i crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzazione che risulta corrispondente al loro valore nominale.

I crediti iscritti in bilancio sono pari ad € 11.682,00

DISPONIBILITA' LIQUIDE

In questa voce viene iscritto il saldo del denaro esistente in cassa al 31/12/2022 pari ad € 65,51 ed i saldi attivi dei conto corrente bancario, postale e carta prepagata pari a complessivi € 119.401,40.

DEBITI

Il presente bilancio evidenzia un totale di debiti pari ad € 15.198, rappresentati da importi da versare per iva, ritenute fiscali e previdenziali correnti, per fornitori di beni e servizi ed altri debiti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Detto fondo è stato calcolato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed ai contratti collettivi di lavoro. L'importo accantonato corrisponde a quanto dovuto a ciascun dipendente se il rapporto fosse cessato al 31/12/2022.

Nel corso del 2022 il fondo TFR ha subito la seguente movimentazione:

• consistenza TFR al 01/01/2022		€ 42.492,12
• accantonamenti effettuati al 31/12/22	(+)	€ 6.526,32
• decrementi ed indennità liquidate	(-)	€ 0,00
• Consistenza TFR al 31/12/2022		€ 49.018,44

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio in corso è il seguente:

Qualifica	Numero medio	
	Full time	Part Time
Impiegati	1,00	1,00
Personale interinale	0,00	0,00
TOTALE	1,00	1,00

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL "PATRIMONIO NETTO".

Patrimonio netto Il patrimonio netto è rappresentato dagli avanzi economici

degli esercizi precedenti portati a nuovo e dell'avanzo dell'esercizio per complessivi €

66.932.

Valore al 31/12/2021:	€ 101.306,00
Valore al 31/12/2022:	€ 66.932,00
Variazione dell'esercizio	- € 34.374,00

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità.

Natura / Descrizione	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Fondo di dotazione	0		
Riserve obbligatorie	0		

Avanzi a nuovo	66.932	A,B,C	66.932
TOTALE AL 31.12.2022	66.932	A,B,C	66.932

Legenda: A = per aumento fondo di dotazione B = per copertura disavanzi C = per investimenti

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, le risultanze complessive del Conto economico (e dello Stato patrimoniale) evidenziano un disavanzo economico complessivo di € 34.374 e si propone di provvedere al ripianamento mediante l'utilizzo degli avanzi economici degli anni precedenti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio; tuttavia il Consiglio vuole porre all'attenzione dei Colleghi l'aumento delle attività e degli adempimenti di carattere amministrativo delegate all'Ordine e, di conseguenza, il generale aumento dei costi di struttura. Il Consiglio valuterà attentamente e adotterà gli opportuni provvedimenti dal punto di vista delle entrate e delle uscite, finalizzate ad ottenere il pareggio di bilancio.

Ancona, lì 12/04/2023.

IL TESORIERE (Arch. Federica Teodosio)

